



ESITI RIUNIONE COMMISSIONE FORMAZIONE 5.9.2024

In data odierna si è riunita, presso gli Uffici di Largo Luigi Daga, la commissione *ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio n. 395 del 1995*, presieduta dal Vice-Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Dott.ssa Lina Di Domenico, con la partecipazione del Direttore della I Divisione, Dott. Silvio GALLO e del Direttore della II Divisione, Dott. Rosario MOCCALDO, della Direzione Generale della Formazione del DAP; nel corso della stessa sono stati trattati i seguenti temi.

RIMODULAZIONE DELLE ORE ASSEGNATE A SINGOLE MATERIE GIA' PREVISTE NEL PROGETTO FORMATIVO DEL 7° CORSO ALLIEVI COMMISSARI e MASTER DI II LIVELLO.

È stata accolta la proposta più volte "polifonicamente" avanzata dell'USPP, che riguarda il conseguimento di un master di II livello una volta terminato il Corso di Formazione degli allievi Commissari, che diverrà dunque parte integrante del Corso medesimo. L'Amministrazione Penitenziaria al fine di consentire ai discenti il conseguimento del titolo in questione, ha proposto la rimodulazione della programmazione del Corso, concentrando i periodi di tirocinio previsti nel II ciclo formativo (4 e 5 modulo pratico) nell'ultima parte dell'anno, dal 18 ottobre 2024 al 7 gennaio 2025, mentre la didattica riprenderà dopo le festività



natalizie a decorrere dal 7 gennaio 2025 sino al termine del corso di formazione.

Inoltre, sarà introdotto un corso dalla durata di 36 ore, al fine di qualificare i corsisti come Operatore di Diritto Internazionale Umanitario. Saranno inseriti diversi seminari di particolare attualità (focus sulle Mafie, le nuove sostanze stupefacenti, il terrorismo ecc..).

L'USPP ha chiesto all'Amministrazione di consentire agli allievi commissari di svolgere il tirocinio, divenuto complessivamente di 9 settimane, anche presso una delle sedi che già precedentemente li ha ospitati, poiché alcune realtà sono talmente ricche e complesse che per comprenderne i processi e l'organizzazione è necessario un periodo lungo di permanenza, altrimenti si rischia di interrompere un processo importante di contestualizzazione e comprensione del contesto operativo.

Proposta condivisa dall'Amministrazione, pertanto, il discente potrà svolgere nuovamente il tirocinio in una delle sedi precedentemente scelta nel I ciclo accademico ed anche se le stesse non disponessero degli alloggi per il personale di polizia, si potrà avanzare istanza specificando di rinunciare alla residenzialità.



Infine, grazie all'intervento dell'USPP, l'Amministrazione darà la possibilità di individuare quale sede per *l'on the job* anche Istituti Penali per Minori, in quanto un'aliquota del corso verrà destinata nelle varie articolazioni del D.G.M.C., ovviamente, su richiesta del corsista e previa disponibilità della sede stessa.

PROGETTO PER L'APPLICAZIONE DELLE PROCEDURE INDICATE NEL MANUALE OPERATIVO

Il progetto prevede due distinti moduli.

Un primo modulo rivolto ai c.d. "referenti" per il manuale operativo, individuati dai rispettivi Provveditorati Regionali (non si sa in base a quale criterio!) ed un secondo modulo invece destinato ai "Coordinatori della sorveglianza generale".

Orbene, sembrerebbe che alcuni "referenti" non abbiano mai svolto le funzioni di comandante o vice comandante di Reparto, pertanto, l'U.S.P.P. visto la peculiarità del corso ha espresso parere sfavorevole chiedendo all'Amministrazione di individuare come referenti personale con esperienza nell'esercizio di tali funzioni. Per quanto riguarda, invece il programma, essendo a nostro parere poco chiaro sia dal punto di vista organizzativo, sia sotto il profilo della didattica, abbiamo chiesto un ulteriore incontro e l'Amministrazione si è riservata, a questo punto, di riconvocare le OO.SS. per la definizione dello stesso.



PROGRAMMA DEL CORSO DI FORMAZIONE RIVOLTO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO GLI ISTITUTI MINORILI

L'USPP ha chiesto all'Amministrazione di estendere il corso in questione, oltre a coloro che sono transitati dagli istituti per adulti a quelli per minori, anche al personale che da anni svolge servizio negli istituti minorili senza aver mai ricevuto alcuna formazione per un contesto così importante e delicato.

L'USPP ha inoltre manifestato disappunto rispetto al progetto formativo, relativamente al fatto che sarà lo stesso per tutte le diverse qualifiche dei ruoli non direttivi (Agenti/Assistenti-Sovrintendenti- Ispettori), senza distinzione alcuna tra coloro che svolgono funzioni di concetto o prettamente operative. Infine, per quanto concerne le sedi di tirocinio, quest'ultimo verrà espletato negli istituti di provenienza.

LA SEGRETERIA NAZIONALE USPP